

Abbonati subito al servizio **DHL IMPORT EXPRESS WORLDWIDE**,
fai la tua prima spedizione e ne avrai subito un'altra in omaggio



asca | ||
agenzia stampa quotidiana nazionale

Decisioni in tempo reale

Direttore Responsabile Gianfranco Astori

in **asca** | ||

in **Google**



News in tempo reale GRATIS con ASCA



RSS



HOME

CHI SIAMO

BREAKING NEWS

ECONOMIA

BORSE&MERCATI

POLITICA

ENTI LOCALI

SPORT

ATTUALITA'

FLASH

speciali

RICOSTRUZIONE ABRUZZO

ultima ora

*** 11:19 - TERRORISMO: VIDEO SU ADDESTRAMENTO NIGERIANO CON ESPLOSIONE IN MUTANDE *** 11:17

- COMMERCIO ESTERO: URSO, IN KAZAKHSTAN PRIMO DISTRETTO DELLA LOGISTICA *** 11:11 - INPS: NEL

2009 OLTRE 16 MLN PENSIONI VIGENTI (-0,26%). DIPENDENTI 10 MLN *** 11:11 - GEWISS: NEL 1° TRIM RICAVI +22%

E UTILE NETTO SALE A 5 MLN *** 11:10 - INPS: NEL 2009 ACCOLTE E LIQUIDATE OLTRE 697 MILA NUOVE PENSIONI

(-4%) *** 11:09 - INPS: NEL 2009 SPESA PENSIONI A 173 MLD. DIMEZZATE DOMANDE ANZIANITA' *** 11:09

- UNICREDIT: DB CONFERMA BUY E TARGET 3,1 EURO, TAGLIA EPS 2010-11 *** 11:08 - INPS: NEL 2009

SALDO POSITIVO DI 7 MLD. PATRIMONIO A 45 MLD *** 11:08 - INPS: NEL 2009 RECUPERATI 4,6 MLD EVASIONE.

NEL 2010 2 MLD IN PIU' *** 11:07 - INPS: NEL 2009 OLTRE 10 MLD SUSSIDI EROGATI A FAMIGLIE ***

Accesso Ascachannel

Utente Registrato

nome utente

password

ENTRA

non sei registrato [clicca qui](#)

Piemonte

seleziona una regione

27-04-2010

CRISI: 62% ITALIANI RICORRE A CREDITO CONSUMO,
48% TEME DI NON RIPAGARLO

economia
finanza
tecnologia

politica
sociale

esteri
archivio news
news@mail

>> ascachannel

 **multimedia**

salute oggi

- | Home Page
- | Copertina
- | Focus
- | **Speciali**
 - | Ricostruzione Abruzzo
- | Abruzzo/la ripresa
- | Breaking News
- | Economia
- | Borse&Mercati
- | Politica
- | Enti Locali
- | Sport
- | Attualità
- | Energia e Mercati
- | Terzo Settore
- | Leggi&Regioni
- | Cooperazione decentrata
- | Vetrinaitaliana
- | Attività di Governo
- | **Edizione Radiofonica**
 - | Governo.it
 - | Governo.it focus
 - | Governo.it estero
- | Autonomie Locali
- | Multimedia
- | Ambiente e turismo
- | Stampa estera
- | Famiglia
- | Energia e Petrolio

(ASCA) - Roma, 27 apr - La crisi mette alle corde gli italiani e, negli ultimi due anni, ben il 62% e' ricorso al credito al consumo. Si tratta di uomini e donne di circa 45 anni, diplomati o laureati, con un nucleo familiare di 3 persone (56%), che lavorano come collaboratori o dipendenti (68%), con un reddito familiare mensile medio di 2.200 euro (56%) e che pagano l'affitto o il mutuo (47%).

Questo il profilo del consumatore che emerge dall'indagine sul credito al consumo, svolta su un campione di 1.725 cittadini, che Consumers' Forum ha commissionato a 5 associazioni dei consumatori (Adoc, Assoutenti, Ciattadinanzattiva, Confconsumatori e Federconsumatori). La ricerca e' stata presentata stamane al Cnel durante un convegno in cui e' stato fatto il punto sul mercato del credito, sulla disciplina e sulle pratiche commerciali scorrette.

Sono persone, si legge nella ricerca, che ricorrono al credito solo se necessario (64%) e per l'acquisto di beni di consumo (53%). Necessitano un prestito di 4 mila euro e per ottenerlo si rivolgono direttamente al punto vendita (44%), chiedono un prestito personale (38%) o utilizzano la carta revolving (18%). Il finanziamento dura in media 24 mesi, con una rata mensile media di 167 euro e un tasso d'interesse di circa il 12%. Il 48% di chi e' ricorso al credito al consumo dice di avere avuto difficolta' o di avere temuto di non riuscire a fare fronte al rimborso: percio' ha eliminato o ridimensionato altre spese, si e' rivolto ai familiari o ha dovuto chiedere un ulteriore prestito.

"Per evitare che gli italiani si indebitino oltre la loro capacita' di restituzione occorre piu' trasparenza da parte degli operatori, piu' consapevolezza dei consumatori e soprattutto bonificare il mercato del credito al consumo da mediatori scorretti - ha commentato Sergio Veroli, presidente di Consumers' Forum - Sono necessarie informazioni sintetiche, semplici e chiare per mettere i cittadini nelle condizioni di confrontare le offerte e norme piu' efficienti a tutela del consumatore e degli operatori che agiscono sul mercato in modo responsabile".

Secondo quanto e' emerso durante il dibattito, il legislatore italiano potrebbe dar vita ad un mercato interno del credito al consumo piu' trasparente iniziando ad attenersi alle indicazioni dell'Ue e cioe' semplificando e razionalizzando la normativa, introducendo criteri piu' severi per l'accesso di operatori professionali al mercato.

L'Autorita' di vigilanza dovrebbe esercitare i suoi poteri in modo sempre piu' puntuale e penetrante, mettendo al primo posto l'interesse dei consumatori. "Solo cosi' - ha concluso Veroli - il passaggio della definizione da credito al consumo a quella di credito al consumatore, di cui parla la disciplina europea, acquisira' valore sostanziale e non solo

notizie correlate

audio



GIANFELICE ROCCA
(TECHINT), "PER LE IMPRESE
INIZIA LA FASE OFFENSIVA"

articoli



FINI, PREOCCUPANO
CONTRAZIONE CREDITO E
BASILEA3

BERLUSCONI, CI SONO
SEGNALI CONFORTANTI DI
RIPRESA

LA RECESSIONE HA
RIDISEGNATO MAPPA DEL
RISCHIO PAESE (ANALISI)

PADOA SCHIOPPA A FUCI,
SERVE UN GOVERNO
MONDIALE PER L'ECONOMIA

BERSANI, BERLUSCONI
FACCIA TOSTA, LORO
DISTRUGGONO CONTI
PUBBLICI

TREMONTI, CI SIAMO
ANCORA DENTRO

BERLUSCONI, LA FINE DELLA
GRECIA SE AVESSIMO
SEGUITO OPPOSIZIONE

FRANCESCHINI, SFIDIAMO
MAGGIORANZA APPROVARE
PROLUNGAMENTO CIG

BONAIUTI, SIAMO FUORI DAL
TUNNEL MA ATTENTI A
SUSSULTI

PARTNERS

formale".

map/cam/alf

(Asca)



Scopri tutte le iniziative su
www.nastrorosa.it

TESTATE REGIONALI



MARZANO, PREPARIAMOCI A
MASSICCE
RISTRUTTURAZIONI
INDUSTRIALI

[stampa](#)

[manda ad un amico](#)



[torna su](#)

Web Design by Pixell - Copyright - Privacy - Asca S.p.A. P.IVA 01719281006